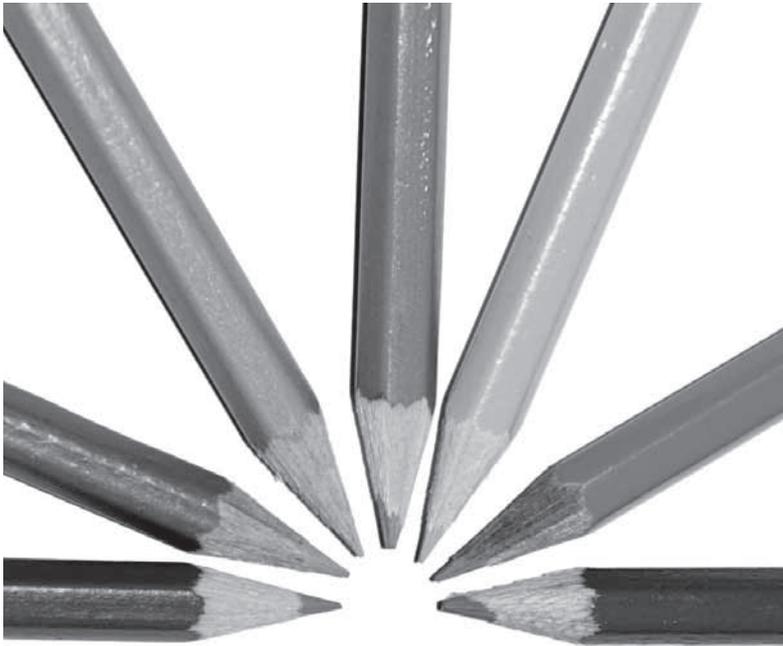


BAGNO A RIPOLI

Bagno a Ripoli - mensile dell'amministrazione comunale di Bagno a Ripoli - SICREA srl - Registrazione del Tribunale di Firenze - n. 06070980484 / 597767
Direttore responsabile: Lirio Mangalaviti - Comitato di redazione: Antonella Biliotti, Enrico Zoi - Coordinamento redazionale: Chiara Tacconi - Collaboratori: Maurizio Izzo, Sergio Lo Monte, Daniela Luciola, Edi Ferrari - Coordinamento redazionale, grafica, composizione, impaginazione: SICREA srl, via Maragliano 31/a Firenze
tel. 055 321841 Stampa: Nuova Cesat, Firenze - tel. 055 300150.



**Formazione territoriale
educazione adulti**

pag. 5

**I lavori per la
frana di Fattucchia**

pag. 6

**Al via il bando per
gli alloggi popolari**

pag. 6

Il nuovo Piano Strutturale di Bagno a Ripoli è realtà

Aluglio il Consiglio Comunale di Bagno a Ripoli ha approvato definitivamente il nuovo Piano Strutturale, che sostituisce quello del 1999.

A questa conclusione, di grande soddisfazione, si è giunti dopo un lungo, serio e approfondito lavoro di confronto fra Giunta, Consiglio e Commissione consiliare, di valorizzazione del Consiglio Comunale, di condivisione con la Regione Toscana e la Provincia di Firenze e di ampia e reale partecipazione della nostra Comunità. Con il Piano Strutturale, oltre a dotare Bagno a Ripoli del suo disegno da qui ai prossimi vent'anni, si è riaffermato il principio che il governo del territorio è frutto dell'equilibrio e della concertazione fra Comune, Regione e Provincia.

Le azioni del Piano Strutturale

L'identità territoriale di Bagno a Ripoli.

Il nuovo Piano Strutturale riconosce Bagno a Ripoli come territorio che ha una sua identità culturale, storica, paesaggistica ed economica. Sarà questo il punto di partenza per definire politiche locali fondate sulle specificità territoriali e per affermare un ruolo originale di Bagno a Ripoli nell'area metropolitana centrale fiorentina. Il metodo che seguiremo sarà sempre quello della comunicazione e della partecipazione e del superamento delle politiche settoriali: lo sviluppo locale del nostro territorio ha molte componenti ma deve essere coordi-

(segue a pag. 3)

BAGNO A RIPOLI

NUMERI E INDIRIZZI UTILI



Call Center
Per informazioni
dal lunedì al sabato ore 8-20

Comune, piazza della Vittoria 1

Centralino 055 055

Ufficio Relazioni con il Pubblico 055 6390222

Biblioteca comunale 055 645879 - 055 645881

via Belmonte 38, Ponte a Niccheri

Centro operativo 055 055

via dell'Antella 32, Ponte a Niccheri

Servizio acquistato

(lun-giov 8-17, ven 8-14) 055 6862001

fax 055 6862495

c/o Publiacqua,

via Villamagna 90, Firenze - info@publiacqua.it

Numeri verdi:

- informazioni e pratiche 800 238-238

- guasti e perdite 800 314-314

Numero verde Quadrifoglio

dal lunedì al venerdì ore 8,30-17,30 800 330011

Ritiro ingombranti a domicilio 055 3906666

Polizia municipale, Via F.lli Orsi 18/20

Pronto intervento 055 631111

Ufficio 055 6390400

Carabinieri

Bagno a Ripoli, via Matteotti 2 055 630009

Grassina, via Belmonte 36 055 640020

Tesoreria comunale 055 651351 - fax 055 632849

c/o Cassa di Risparmio di Firenze

Agenzia di Bagno a Ripoli, via F.lli Orsi 1

AZIENDA SANITARIA FIRENZE

Distretto socio-sanitario di Grassina

via D. Alighieri n. 36 055 641760 - 055 640642

Ospedale S.M. Annunziata

via dell'Antella, Ponte a Niccheri 055 69361



NUMERI FAX

Generale e Ufficio relazioni con il pubblico	055 6390267
Segreteria del Sindaco - Stampa	055 6390210
Segreteria degli Assessori	055 6390210
Sportello unico attività produttive	055 6390379
Ufficio scuola e sport	055 6390364
Ufficio assistenza	055 6390360
Ufficio cultura	055 6390379
Ufficio segreteria generale	055 6390322
Ufficio acquisti	055 6390307
Ufficio anagrafe	055 6390299
Ufficio urbanistica	055 6390237
Centro operativo	055 644340
Polizia Municipale	055 633000
Polizia Municipale Grassina	055 642297
Biblioteca comunale	055 644338

ORARI DI RICEVIMENTO

Giunta

Il sindaco e gli assessori ricevono su appuntamento (Segreteria sindaco e assessori – tel. 055 6390.209 oppure 6390.208)

Luciano Bartolini – Sindaco

Alessandro Calvelli – Vice Sindaco e Assessore alle politiche per lo sviluppo locale

Francesco Casini – Assessore alle politiche per l'ambiente, opere pubbliche, politiche finanziarie e di bilancio

Laura Guerrini – Assessore alle politiche giovanili e sportive, Promozione della lettura

Rita Guidetti – Assessore alle politiche educative, formative, della salute e abitative

Silvia Tacconi – Assessore società partecipate, protezione civile, politiche del personale

Claudio Tonarelli – Assessore politiche di governo del territorio

Consiglio Comunale

Il presidente del Consiglio Comunale e i Gruppi consiliari ricevono su appuntamento.

Segreteria generale tel. 055 6390255-219

Rosauro Solazzi – Presidente del Consiglio Comunale

Alberto Briccolani – Vice Presidente del Consiglio Comunale

Gruppi consiliari

Italia dei Valori

Partito Democratico

Per una Cittadinanza Attiva Bagno a Ripoli

Popolo della Libertà

E-mail

Ufficio Relazioni con il Pubblico:
urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Internet

www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it

www.firenzelecolline.it

www.oratoriodisantacaterina.it

Chiuso in redazione il 7 ottobre 2011

(segue da pag. 1)

nato, le varie realtà sociali devono integrarsi per un percorso e un obiettivo comune. Il territorio è inteso come patrimonio collettivo e il suo paesaggio è la spia della sua qualità. Da qui la necessità di una visione più larga. È questo anche un modo per valorizzare il processo partecipativo da cui il Piano è nato ed il proficuo rapporto instauratosi con le diverse componenti della Comunità.



Da dove partire.

Da dove inizia il nostro lavoro? Quali sono le fondamenta del nuovo Piano Strutturale, quelle che, con termine tecnico, abbiamo chiamato 'invarianti strutturali', come a dire che da esse non si può prescindere? Sono: l'idea che Bagno a Ripoli possa essere una "cerniera" tra Firenze, cuore dell'area metropolitana, e i territori del Chianti, del Valdarno e della Val di Sieve, sviluppando un proprio ruolo originale tra realtà urbana e realtà agricole, tra città e campagna (invarianza territoriale); il policentrismo del sistema insediativo di Bagno a Ripoli (Capoluogo, Grassina, Antella, le varie altre frazioni - invarianza insediativa); la qualità del paesaggio, che può cambiare nel tempo, ma senza perdere i suoi caratteri identitari profondi (invarianza paesaggistica).

Sostenibilità ambientale e sviluppo.

Bagno a Ripoli deve crescere. Il nuovo Piano Strutturale si fonda sul sostegno a lavoro, impresa e innovazione. Per questo intende valorizzare e favorire le attività che producono reddito piuttosto che rendita e che possono unire lo sviluppo alla sostenibilità ambientale: il Piano Strutturale è lo strumento che consente a tutti noi di immaginare il futuro del territorio, attraverso lo Statuto del territorio (una sorta di "carta costituzionale" che definisce le regole di base da rispettare nel tempo) e attraverso le strategie per lo sviluppo durevole del territorio. Essendo il paesaggio uno degli elementi cardine della realtà di

Bagno a Ripoli, è evidente la necessità di armonizzare lo sviluppo economico e produttivo con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. Per questo si punta a favorire l'insediamento di attività produttive di qualità e l'inserimento nel territorio rurale di attività ricettive diffuse; per questo si assegna un ruolo centrale all'agricoltura, nel contesto di una moderna ruralità polifunzionale. Insieme a tali valori, all'interno del Piano viene confermato l'impegno per i centri dell'istruzione e della formazione, decisivi per il domani di un paese.

L'Atlante partecipato delle risorse patrimoniali.

Come possono i cittadini contribuire concretamente e costantemente a presidiare il patrimonio territoriale? Con l'Atlante partecipato delle risorse patrimoniali, il cui aggiornamento sarà compito proprio della Comunità locale attraverso proposte formulate in tutti i modi possibili (segnalazioni, relazioni, convegni, sito web, ecc.). Sarà uno strumento dinamico, un motore di nuova partecipazione. Il processo partecipativo che ha caratterizzato la formazione del Piano Strutturale trova così nell'Atlante partecipato una delle possibilità di perpetuarsi nel tempo e di divenire una buona pratica ordinaria.

Le strategie per lo sviluppo durevole.

Le strategie per lo sviluppo durevole di Bagno a Ripoli dovranno confluire in un'unica strategia territoriale integrata, che tenga conto anche di quanto accade e si decide fuori dai confini comunali.

Questa strategia integrata è incentrata su ambiente, paesaggio, cultura, lavoro e impresa, ed è finalizzata a promuovere il benessere degli abitanti attraverso l'uso intelligente e sostenibile delle risorse territoriali secondo l'equazione "territorio = patrimonio collettivo"; la preminenza del lavoro e dell'impresa nei confronti della rendita; l'alta e diffusa qualità della vita; la forte coesione sociale. Tale strategia si articola nei seguenti sistemi: territoriale, ambientale, energetico, produttivo, rurale, sociale, insediativo, infrastrutturale. Tutte parti di un solo organismo

(segue a pag. 4)



BAGNO A RIPOLI

(segue da pag. 3)

vivente, la Bagno a Ripoli del futuro all'interno dell'area vasta in cui si trova e agisce la sua Comunità.

Le Utoe - Unità Territoriali Organiche Elementari.

Le politiche territoriali sono articolate nelle Unità Territoriali Organiche Elementari (Utoe) che compongono il territorio comunale. Il Piano Strutturale ne individua sei, ciascuna delle quali è riferita a un centro abitato: Bagno a Ripoli, Grassina, Antella (capisaldi urbani principali); Capannuccia, Osteria Nuova, Vallina (capisaldi urbani secondari). Nei primi tre dovranno essere sostenuti e potenziati i servizi pregiati e i servizi di base; nei capisaldi secondari dovranno essere sostenuti e potenziati i servizi di base.

Previsioni insediative: quanti volumi nei prossimi anni?

Il nuovo Piano Strutturale conferma buona parte delle previsioni insediative del vecchio Piano non ancora attuate, ma le subordina a precisi standard di qualità e alla promozione dell'edilizia sociale, limitandosi ad aggiungere, sulla base di uno studio demografico dell'Irpet (Istituto Regionale Programmazione Economica Toscana), 347 nuovi vani ricavabili attraverso interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente e 346 nuovi vani da nuove costruzioni. Nelle zone industriali e artigianali sono previsti interventi di completamento e consolidamento della struttura produttiva, nonché addizioni di volume agli edifici esistenti, da realizzare per almeno tre quarti in interrato o seminterrato.

Sul totale delle superfici per nuove costruzioni previste dal piano, la residenza incide per il 27%, le strutture produttive per il 28%.



L'importanza del settore terziario.

È sul terziario che il nuovo Piano Strutturale si sofferma per definire previsioni capaci di sposare la qualità del paesaggio e la collocazione strategica del territorio comunale tra l'area

metropolitana fiorentina e i sistemi territoriali di Chianti, Valdarno e Val di Sieve, con l'obiettivo di sostenere lavoro e reddito. Lo fa innanzi tutto riconoscendo il ruolo dell'Ospedale di Santa Maria Annunziata e auspicandone un potenziamento nel settore orientale dell'area metropolitana, per puntare poi sulle strutture culturali e formative e infine sulle strutture ricettive, ricreative, di ristoro e direzionali.

Sul totale delle superfici per nuove costruzioni previste dal piano, le strutture terziarie hanno un'incidenza del 45%, portando al 73% l'incidenza delle previsioni che riguardano lavoro e impresa (28% strutture produttive + 45% strutture terziarie).



Come si attua il Piano Strutturale.

Saranno gli atti di governo del territorio (regolamento urbanistico e politiche con incidenza territoriale) a dare operatività alle previsioni del Piano strutturale. Per garantire l'attuazione integrata di queste previsioni ed evitare che, approvato il Piano Strutturale, ogni azione riprenda a muoversi in una logica settoriale, e soprattutto perché il Piano Strutturale non è un semplice strumento urbanistico, ma qualcosa di molto più grande, è stata creata un'apposita cabina di regia, coordinata dal Sindaco Bartolini e formata dal Direttore Generale Francesco Piarulli e dal Responsabile del Piano Luciano Piazza. Avrà il compito di attivare tavoli di lavoro formati via via da assessori, personale del Comune e da associazioni e operatori del territorio, proprio per la globalità di visione dello stesso Piano, comprendente ambiente, territorio, economia, cultura, sviluppo, formazione.

**Votazione sul Piano Strutturale: a favore
i consiglieri della Maggioranza (Pd e Idv),
contrari i consiglieri dell'Opposizione
(Pdl e Cittadinanza Attiva Bagno a Ripoli).**

Le iniziative scolastico-educative dei Centri Eda e Ctp

Il programma, le sedi e i contatti informativi

L'educazione degli Adulti (Eda), nata per combattere l'analfabetismo, oggi rientra nel quadro del sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro. I corsi proposti, nel quadro di un protocollo di Rete denominato "Obiettivo Lisbona" che vede coinvolte scuole, enti locali e istituzioni sociali del territorio di Firenze Est, Chianti e Valdarno Fiorentino, sono rivolti ad adulti con la necessità di acquisire una formazione di base nella lingua italiana, o di conseguire la licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione (ex scuola media), un diploma superiore o una qualifica professionale, ma anche a tutti quelli che vogliono acquisire competenze e conoscenze lungo tutto il corso della vita, in base agli obiettivi fissati dal Trattato di Lisbona del 2007.

Alle attività formative sopra indicate possono iscriversi sia cittadini italiani che stranieri.

Le attività proposte dal Centro Territoriale Permanente (Ctp) di Bagno a Ripoli consistono in percorsi per acquisire: una formazione di base nella lingua italiana; una formazione intermedia nella lingua italiana valida per il conseguimento dell'attestato finalizzato al rilascio del permesso di soggiorno (livello A2); la licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione (ex scuola media). Nel piano del Centro Eda-Ctp dell'Istituto Comprensivo A. Caponnetto sono organizzati anche i percorsi di approfondimento delle conoscenze e competenze per ottenere crediti formativi da spendere nel mondo del lavoro. A tale riguardo, vengono organizzati corsi di informatica; corsi di lingua inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo, cinese, arabo, portoghese; didattica della lettura e della scrittura attraverso la storia del pensiero umano; laboratorio di ceramica. Corsi e attività importanti dal forte valore educativo così come hanno dichiarato il sindaco Luciano Bartolini e l'assessore alle Politiche Educative e Formative Rita Guidetti: "Il Centro Territoriale Permanente di Bagno a Ripoli, che l'anno scorso ha rischiato la chiusura, continua la sua attività con programmi e progetti educativi e didattici molto interessanti, sia nel campo del conseguimento dei livelli di istruzione obbligatori, sia per le attestazioni necessarie agli immigrati per conseguire il permesso di soggiorno, sia per l'arricchimento individuale dato dalla formazione permanente per gli adulti. È quest'ultima un valore aggiunto per ogni età, in grado di fornire utili strumenti per stare al passo con i tempi e per invecchiare più lentamente e meglio. È dunque con grande soddisfazione che registriamo la ripresa regolare delle attività dei Ctp per il 2011/2012".

Per contatti e informazioni

Centro Territoriale Permanente (Ctp) per l'Istruzione e la Formazione in Età Adulta

Sede organizzativa e segreteria: Scuola Secondaria di Primo Grado F. Redi - Istituto Comprensivo A. Caponnetto, via Belmonte 40 – Bagno a Ripoli (FI) - tel. 055 640645 – fax 055 643134, e-mail: ctp@iccaponnetto.it.

I corsi vengono organizzati sulla base del numero degli iscritti presso le Scuole dei Comuni del Chianti Fiorentino e del Valdarno Fiorentino: Bagno a Ripoli – Greve in Chianti – Tavarnuzze – San Casciano V.P. – Figline Valdarno.



A novembre torna Primolio

Primolio torna a Bagno a Ripoli il 12 ed il 13 novembre 2011. Il Comune pubblicherà un bando per cercare una o più associazioni di volontariato che siano in grado di collaborare per l'organizzazione e l'allestimento della manifestazione.

Frana di Fattucchia: partiti i lavori di ripristino

La spesa complessiva dell'opera è di 345mila euro

Lunedì 3 ottobre sono iniziati i lavori per il ripristino della frana di Fattucchia. Il costo dell'intervento è di 308mila euro, ai quali vanno aggiunti i costi progettuali e della prima fase dei lavori per l'immediata messa in sicurezza dell'area per altri 37mila euro, per una spesa complessiva dell'opera di 345mila euro. I lavori, eseguiti dalle ditte A.T.I. Guidarelli Srl di Campi Bisenzio (Firenze) e Antonini Srl di Bastia Umbra (Perugia), sono finalizzati a ripristinare e consolidare la viabilità di Via di Fattucchia, interrotta all'altezza della villa di Vacciano a seguito della frana dell'estate 2010.

In dettaglio si tratta di questi interventi: opere temporanee necessarie per la successiva esecuzione in condizioni di sicurezza del nuovo muro in cemento armato e relative fondazioni di sostegno del terreno della scarpata; realizzazione del nuovo muro in cemento armato per circa 20 metri, con paramento di altezza di oltre 4 metri con fondazione su micropali; opere di regimazione delle acque superficiali, sia a monte che a valle del muro di sostegno; ripristino del corpo stradale a monte del muro di sostegno con rifacimento della fondazione e pavimentazione stradale in conglomerati bituminosi.

Attraverso il bando regionale sono stati intercettati circa 20mila euro, a copertura dei costi del progetto. L'Amministrazione Comunale sta ancora lavorando con Regione Toscana e Provincia per ottenere un ulteriore finanziamento nell'ambito del bando regionale per la riduzione e il ripristino dei dissesti idrogeologici.



“Consapevoli delle difficoltà che i cittadini stanno in questi mesi riscontrando – hanno dichiarato il sindaco Luciano Bartolini e l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Casini – ci siamo assunti l'impegno politico di avviare comunque il ripristino della frana e della viabilità di Vacciano nei tempi più rapidi possibili. Per questo la Giunta nello scorso luglio ha predisposto una non semplice variazione di bilancio di 308mila euro, necessari a coprire il finanziamento dell'opera e avviare la gara. Il problema infatti non è tanto il reperimento – pur non semplice – delle risorse di bilancio, ma la possibilità di effettuare rapidamente i pagamenti. Questo a causa dell'attuale impostazione del Patto di Stabilità interno, che non lascia spazi di azione neppure per emergenze e calamità come quella che ha coinvolto l'area di via di Fattucchia, imponendoci 'risparmi forzosi e limiti alla spesa'. Per ovviare a questo problema – consapevoli che così facendo azzereremo ogni eventuale possibilità di effettuare altre opere pubbliche –, abbiamo fatto partire i lavori negli ultimi mesi del 2011 ed effettueremo i pagamenti a partire dal 1° gennaio 2012, quando, con il nuovo esercizio finanziario, si aprirà una limitatissima finestra di capacità di spesa. È evidente che ottenere le risorse tramite bando regionale ci avrebbe permesso di avviare ancor prima l'intervento senza essere vincolati per l'avvio dei lavori dalla tempistica dei pagamenti. Si è trattato dunque, dati i tempi, di un processo non facile, anche se finalmente siamo ormai all'avvio dei lavori di ripristino”.

A breve il Bando per gli alloggi di Edilizia residenziale pubblica

A partire dal 24 ottobre il Comune di Bagno a Ripoli provvederà alla pubblicazione del Bando di concorso anno 2011 per l'aggiornamento della graduatoria degli aspiranti all'assegnazione - in locazione semplice - di alloggi di Edilizia residenziale pubblica (Legge Reg. Toscana 96/96). Possono partecipare coloro che sono residenti o lavorano nel Comune di Bagno a Ripoli.

I relativi moduli saranno distribuiti presso:
l'Urp (Ufficio Relazioni con il Pubblico) comunale, in piazza

della Vittoria 1, nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì 8-13; martedì e giovedì 8-12; 14.30-18; sabato 8.30-12.30; l'Ufficio Assistenza, in via Fratelli Orsi 22, nei seguenti orari: il lunedì ore 8-13, il martedì e giovedì ore 14.30-18.

La consegna delle domande compilate dovrà avvenire unicamente all'Urp del Comune o a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, entro il 23 dicembre 2011. Sul frontespizio della domanda deve essere apposta marca da bollo da euro 14,62.

Ex Cappella della Misericordia, terminati i primi lavori

È il primo passaggio del progetto complessivo di riordino del Cimitero di San Martino ai Cipressi

Li sono conclusi i primi lavori di manutenzione straordinaria al tetto e all'intonaco della ex Cappella della Compagnia della Misericordia della Parrocchia di San Martino, a Grassina. L'intervento, rappresenta il primo passaggio del progetto complessivo di riordino del Cimitero di San Martino ai Cipressi, cimitero che non è ancora di proprietà comunale. La Cappella presentava problemi di tenuta dell'impermeabilizzazione della copertura causando infiltrazioni nel controsoffitto sottostante e nella cappella adiacente. L'intervento più rilevante quindi è stato il ripristino delle condizioni di impermeabilità necessarie a garantire la tenuta della copertura. Inoltre, si è agito su alcuni elementi di finitura; sia la porta di ingresso che la finestra sono state riverniciate e sono sostituiti i vetri rotti. Restyling completo, infine, per l'intonaco esterno con relativa tinteggiatura.

I lavori si sono conclusi prima della scadenza prevista ed il costo è stato di circa 25mila euro. Tutti gli interventi sono stati finanziati con il sistema della prevendita dei loculi, senza l'impiego diretto di risorse comunali. Adesso la Cappella, a lavori chiusi, sarà definitivamente acquisita a patrimonio comunale con relativa stipula con tutti i familiari dei defunti che hanno versato 400 euro per nuovi contratti di concessione di ogni singolo loculo secondo le regole dell'attuale Regolamento di Polizia Mortuaria. "Il concorso dei privati e la colla-



PORTA INGRESSO prima



PORTA INGRESSO dopo



FACCIATA PRINCIPALE prima



FACCIATA PRINCIPALE dopo

borazione con il Comune – hanno dichiarato il sindaco Luciano Bartolini e l'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Casini –, hanno consentito di trovare i fondi necessari per sistemare intanto una prima parte del Cimitero di S. Martino: le Cappelle private. Stiamo ora lavorando per un nuovo progetto per i cimiteri di San Bartolomeo a Quarate e San Giusto a Ema, che presto presenteremo ai cittadini. Resta ancora aperta – e rinnoviamo l'appello ai parenti dei defunti – la partita della ristrutturazione complessiva del Cimitero di San Martino per il quale, pur non essendo di proprietà comunale, coinvolti dalla cittadinanza, abbiamo comunque sentito il dovere di coordinare. Il metodo è lo stesso seguito per la ex Cappella della Misericordia. Il progetto preliminare è pronto e può essere realizzato mediante la prevendita di nuovi loculi e ossarini, necessaria per ottenere i fondi per realizzare le opere volte a risanare e ripristinare la funzionalità della struttura, per un totale di 950mila euro. Per questo già a fine 2010 abbiamo aperto un bando, che scadrà il 24 dicembre 2011. In tutto, si tratta di 'prevedere' 200 loculi e 200 ossarini: la concessione durerà 45 anni per i primi e 30 per i secondi, senza rinnovo.

Le tariffe partono da 4mila euro per i loculi e 400 euro per gli ossarini. È prevista una riduzione del 50% della tariffa per le salme già sepolte nel cimitero, e le tariffe proposte nel bando sono ben al di sotto della media. La cura dei cari defunti e la dignità della loro memoria passa, in questo caso, anche da un'operazione di compartecipazione delle spese e di contenimento forte delle tariffe. C'è ancora tempo (oltre 4 mesi). Per questo nella serata del 5 ottobre siamo tornati a chiedere la collaborazione della cittadinanza e siamo fiduciosi che si possa chiudere felicemente una vicenda che si trascina purtroppo da tanti anni".

Concerti d'autunno a Vicchio di Rimaggio

Una ricorrenza speciale
con un omaggio
alla pianista Maria Tipo

Proseguono gli appuntamenti promossi dall'Associazione Amici di Vicchio di Rimaggio con il cartellone cameristico dei "Concerti d'autunno" nella splendida chiesa duecentesca di San Lorenzo a Vicchio di Rimaggio caratterizzata da un'atmosfera calda e suggestiva.

In particolare nel 2011, confermati i quattro appuntamenti, si festeggiano due speciali ricorrenze: il decimo anniversario dell'Associazione e gli ottant'anni di Maria Tipo, la celebre pianista di origine napoletana, ma fiorentina d'adozione, nonché presidente ad honorem dell'Associazione Amici di Vicchio.

Dopo i primi due concerti, venerdì 21 ottobre sarà la volta del Duo Cerrato-Gamba (violoncello e pianoforte), due giovani affermati musicisti, che proporranno un accattivante programma intitolato "Casa Schumann", con le due Sonate di Brahms, affiancate da musiche di Schumann. I due musicisti si collocano fra le figure emergenti del concertismo italiano ed estero, ottenendo prestigiosi premi nazionali e internazionali.



Michele Gamba è inoltre legato alla scuola pianistica di Maria Tipo.

A chiudere la stagione, venerdì 11 novembre, sarà la celebre Annaberta Conti, con un programma che spazierà dal repertorio della scuola cembalistica tedesca a quello francese e italiano. È considerata fra i caposcuola dell'esecuzione clavicembalistica in Italia, grazie alla sua feconda attività

didattica presso i Conservatori di Pesaro e Verona dal 1970, di Bologna dal 1977, infine di Firenze dal 2002 al 2009. Dal 1968 è attiva sia come componente del Trio Fiorentino (uno dei primissimi gruppi italiani a fare uso di strumenti d'epoca) sia in qualità di solista, calcando le scene dei più accreditati festival internazionali di musica antica.

L'inizio dei concerti, a ingresso libero, è alle ore 21.15 nella Chiesa di San Lorenzo in via Vicchio e Paterno. Per informazioni: Associazione Amici di Vicchio di Rimaggio, tel. 349 2384256, e-mail ilva.palchetti@tin.it; Ufficio Cultura Bagno a Ripoli, tel. 055/6390.357, e-mail: roberta.tucci@comune.bagno-a-ripoli.fi.it.

Rassegna teatrale a Ponte a Ema

In scena cinque compagnie diverse con opere d'autore

Il Circolo Acli di Ponte a Ema organizza la XVIII edizione della Rassegna teatrale, patrocinata dal Comune di Bagno a Ripoli. Ecco il programma:

sabato 22 ottobre: il gruppo teatrale Quegl'attri, del Circolo Acli Ponte a Ema, presenta "A piedi nudi nel parco", commedia in due atti di Neil Simon;

sabato 29 ottobre: la compagnia teatrale I Malandra presenta "Accidenti a i'Condominio", commedia in tre atti di Alfonso Ciuti;

sabato 5 novembre: la compagnia teatrale Giosuè Borsi Arsante del Centro Incontri di Badia a Ripoli presenta "I' Pesce", commedia in tre atti di Antonella Zucchini;

sabato 12 novembre: la compagnia teatrale Gliattoripercaso presenta "Il cerchio di gesso del Caucaso", commedia in due atti di Bertolt Brecht;

venerdì 18 novembre: la compagnia teatrale Lelio Mazzoni del Circolo Acli di Ponte a Ema presenta "La Bottega di Sghio", commedia in tre atti di Giovanni Bongini.

Tutti gli spettacoli si svolgono alle 21 presso il Teatro del Circolo parrocchiale Acli, in via Chiantigiana 113, a Ponte a Ema. Per informazioni: Circolo Acli, tel. 055 640662.

